

L'allegria finanziaria del ministro della difesa

Austerità secondo Tanassi

Flusso continuo di denaro per i privilegi di casta degli alti ufficiali - Ai generali non si lesinano attendenti, ai soldati si contano i fiammiferi - Aumenti al ministro e alle « segreterie particolari » - Quindici milioni per le spese casuali - Perfino i cavalli non sentiranno aria di congiuntura - In grammi il menù della truppa

« La prima e più grande riforma pregiudiziale alle altre è una nuova moralità della spesa pubblica. E la riduzione delle gestioni pubbliche al management al costume delle economie ». Questa asserzione lapidaria appartiene al ministro del Tesoro Ferruccio Aggradi. E una delle tante che infiorano i commenti correnti. F il motivo martellante che dovrebbe scuotere il Paese perché sappia essere all'altezza del regime di austerità.

Nell'impegnare degli appalti imperiosi alla contenzione nazionale l'Unità ha dato col rilievo che meritava la notizia che le spese militari sino anno aumentate di 146 miliardi. Le spese previste dal bilancio della difesa salirono infatti a 1.636 miliardi con un incremento di circa il 10 per cento. Questo in un bilancio statale definito « congiunturale » e concepito all'insegna del blocco drastico della spesa.

Il giornale socialdemocratico ha subito scorto in quella notizia una data « inusitata » diretta contro le forze armate. anzi il cinico proposito di « vendere tollerabile la vita del soldato » di « distruggere scientemente la fiducia del paese nell'esercito e viceversa ». Il Popolo per non lasciare nelle mani del PSU queste insegne non ha potuto esimersi da un intervento con una timida accusa di demagogia. Ma è stato soprattutto Tanassi che - constatata l'organo del PSU - « ridicolizzava le basi stesse della campagna » dell'Unità « dimostrando come l'aumento si riducesse nella realtà alla copertura necessaria degli adempimenti di legge per i compensi del personale decisi per i militari come per tutti gli altri settori dello Stato ». Ed infatti Tanassi sostiene che circa 124 miliardi sono destinati a questo scopo mentre « solo » 22 servono per gli armamenti. Il ministro - lo abbiamo già notato - però nasconde il piccolo particolare che quei 22 fanno parte di uno stanziamento di almeno 207 miliardi di una voce che è andata progressivamente aumentando in questi anni.

In base a quali criteri si è stabilito di non contenere neppure questa voce nell'anno sciolto dell'austerità? A scotarla chiusa si dovrebbe approvare un nuovo incremento di spesa del 10 per cento (pari a circa un quarto delle nuove imposte) si dovrebbe giustificare perfino che il bilancio dell'Arma dei carabinieri ha superato quello della marina col fatto che - come sostiene l'Unità - « è in flotta russa ». Ma non è tanto nella difesa di crescenti spese per gli armamenti che si rivela lo spirito della austerità voluta da Tanassi e dal governo quanto nell'argomento che 122 miliardi vanno per retribuzioni e indennità varie secondo « obblighi di legge ».

La lettura del bilancio di mostra che ciò non è vero. Ci sono leggi che prevedono incrementi di indennità ma non c'è nessuna legge che preveda l'attuale assetto dell'esercito il mantenimento di un soldato « professionale » per ogni soldato di leva (record europeo) la proliferazione dell'111 burocrazia militare il mantenimento di circa 20.000 attendenti al servizio degli ufficiali (che costano circa 15 miliardi all'anno) l'Italia ha una legge sull'ordinamento

« socialista ». « Mediamente medicata e munita le « strutture per uso militare » e per informare operati ». Conspicuo del ministro ha fatto scrivere sul bilancio che la denominazione è stata « modificata per una pertinente specificazione della spesa ». In coerenza con la sua politica appiccica mentre il governo col decreto ha bloccato le assunzioni negli ospedali Tanassi ha fatto aggiungere un bel gruzzoletto di milioni per assumere veterani.

Questo è l'austerità alla Tanassi: attraverso gli illeggibili « bilanci » e con i tratti da un bilancio che bilia per la « sicurezza » e la confusione delle « denominazioni » di spesa dove le primeggianti capitoli in cui le spese di selaggio sono abbinate a quelli per la difesa nucleare.

Gli unici che non partecipano a questa allegria danza finanziaria sono i soldati. Il Parlamento e messo a giorno - attraverso gli illeggibili bilanci - sulle loro condizioni di vivere le voci sono in questo caso specificate in grammi 0,11 di pepe 5 di formaggio grana per chi non lo sapesse. Le sigarette sono nazionali 50 all' settimana ed anche i fiammiferi sono 50 uno per sigaretta anche nelle giornate di vento. Non è tempo di sprechi.

Ieri fermi i Cantieri riuniti

Ieri è stata la prima giornata di sciopero negli ex cantieri navali del Tirreno e riuniti di quando sono stati messi in liquidazione dall'IRI. La giornata di lotta ha mobilitato tutto le maestranze a Genova come a Biva Triguoso ad Ancona come a Palermo.

I lavoratori del Cantiere navale di Palermo hanno anticipato lo sciopero per turni dalle 14.30 alle 16.00 hanno sospeso il lavoro le maestranze del primo turno dalle 20 alle 22 quelli del secondo turno dalle 22 alle 24 quelli del terzo di notte.

Infine le dichiarazioni sul rilievo del cantiere e su quella che sarà la loro sorte

GIAPPONESI CONTRO USA

Oltre 13000 operai giapponesi dell'isola di Okinawa sono scesi in sciopero per 48 ore in segno di protesta contro la decisione del comando della base USA dove essi lavorano, che ha preparato austerità ordinata da Washington. Nella foto: soldati americani, davanti ai cancelli d'ingresso della base.



Oltre 13000 operai giapponesi dell'isola di Okinawa sono scesi in sciopero per 48 ore in segno di protesta contro la decisione del comando della base USA dove essi lavorano, che ha preparato austerità ordinata da Washington. Nella foto: soldati americani, davanti ai cancelli d'ingresso della base.

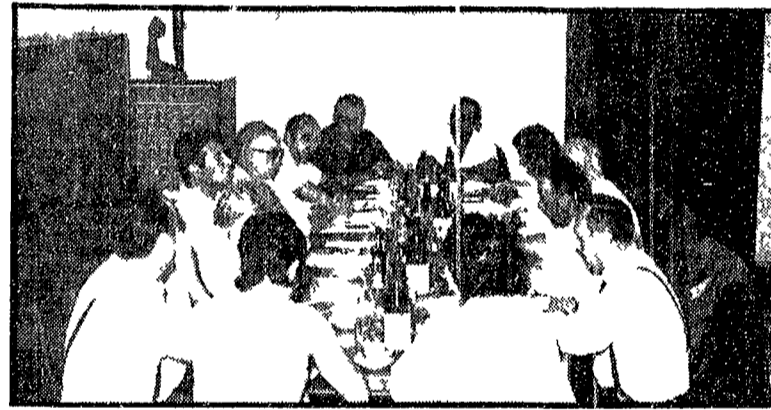
Con un colpo di spugna dell'assessore socialdemocratico sull'imponibile della famiglia

Il Comune di Torino regala 1.855 milioni agli Agnelli

Dopo una disputa decennale, s'è arrivati a una transazione segreta che abbassa l'imponibile di 13 miliardi - Il PCI ha presentato ieri un'interpellanza sulla grave vicenda

Incontri della CGT con i sindacati italiani

La delegazione francese ha avuto riunioni con la Cgil la Cisl e le Acli



Per due giorni la delegazione della CGT francese guidata da Georges Seguy, di cui facevano parte Duhamel, Bertalot, Masciello, segretari confederali e Calderara del segretario di Bruxelles ha avuto a Roma incontri con dirigenti dei sindacati italiani.

Nella sede della CGT vi è stato un profuso scambio di informazioni con una delegazione della Confederazione guidata da Luciano Lama segretario generale e composta dai segretari confederali Schuda, Montagnani, Guerra. D'ò dal responsabile dell'Ufficio internazionale Scallo e da i capi del segretario di Bruxelles.

Le due delegazioni hanno proceduto ad uno scambio di idee (nella foto un momento del incontro nella sede della Cgil a Roma) sulle situazioni sindacali e sociali d'Italia e di Francia rilevando l'importanza del processo unitario che progredisce nei due paesi, più con criteri specifici. Le due delegazioni hanno confermato

Dalla nostra redazione

TORINO settembre

La giunta di centro sinistra del Comune di Torino alla vigilia delle elezioni del 7 giugno ha regalato alla famiglia Agnelli 1 miliardo e 855 milioni di lire! La notizia è trapelata soltanto oggi a seguito di una interpellanza presentata dal gruppo comunista.

L'Unità aveva già denunciato il fatto che il presidente della FIAT dott. Giovanni Agnelli ed altri sei membri della sua famiglia dal 1960 non pagavano l'imposta di famiglia avendo sempre ricorso nei confronti dei uffici accertamenti effettuati dall'ufficio imposte del Comune di Torino. Per gli anni 1960 e 1961 si era ormai giunti alla Cassazione avendo la commissione centrale di finanza - a cui avevano fatto ricorso sia il Comune che gli Agnelli - dato ragione all'amministrazione civica sotto il profilo della legittimità.

Per gli anni successivi la partita era aperta in sede di commissione centrale per gli anni 1963 e 64 e di fronte alla giunta provinciale amministrativa per il 1965 e gli anni seguenti.

Il 2 aprile scorso il gruppo consiliare comunista presentava una interpellanza al sindaco e all'assessore competente per conoscere quali provvedimenti si intendevano

assumere al fine di giungere ad una soluzione della vergognosa pratica tenuto conto dei danni che il Comune stava subendo. Anziché rispondere pubblicamente a quel documento l'assessore ai tributi giudicò caso un socialdemocratico convocare gli interessati e raggiungere un accordo senza informare il Consiglio. Ed eccoci testimoni.

In dieci anni i magnifici sette (Giovanni Agnelli i suoi fratelli Giorgio e Umberto con i parenti stretti Luca, Enrico di Ventimiglia, Emanuele Nasti, Giovanni Nasti e Laura Nasti ved. Camerana) avevano accumulato un imponibile di reddito accettato quindi tassabile ai fini della imposta di famiglia di 28 miliardi e 900 milioni di lire. Con un colpo di spugna tale imponibile è stato ridotto a 15 miliardi e 739 milioni con una riduzione di ben 13 miliardi e 251 milioni.

Applicando l'aliquota del 12 per cento prevista dalla legge più le addizionali (2%) si ottiene la ragguardabile cifra di 1 miliardo e 855 milioni di lire di imposta che il « clan » degli Agnelli non ha più pagato alle casse comunali.

Non si conoscono le motivazioni addotte per giustificare tale riduzione ed è proprio questo l'oggetto dell'interpellanza presentata nei dai consiglieri del PCI.

Santiago del Cile

Allende attacca le manovre della destra economica

Imposta del 50 per cento sull'acquisto di valuta straniera - Ufficiale brasiliano giustiziato dai guerriglieri - Il capo della polizia federale brasiliana conferma le torture - Attentato all'ambasciata uruguayana di Città del Guatemala

SANTIAGO DEL CILE 10

Il governo cileno ha deciso oggi di applicare un'imposta del 50 per cento sul valore dell'acquisto di valuta estera alle persone che si recano fuori del paese.

Il provvedimento è stato preso dal ministro delle Finanze Andres Zaldívar come prima misura destinata a contenere la fuga di capitali provocata dal grande capitale nell'evidente tentativo di provocare nel paese uno stato di incertezza e di impedire se possibile l'elezione di Salvador Allende alla presidenza della repubblica.

Parlando alla televisione su questo problema Allende ha detto ieri sera che « i circoli di estrema destra mediante diverse manovre vogliono creare un'atmosfera di perturbazione nelle attività bancarie e nell'insieme dell'economia del paese. Una delle manovre per compiere queste manovre consiste nel ritiro di fondi dalle banche e dagli istituti di risparmio e di credito allo scopo di far credere che per questa strada si potrebbe arrivare alla paralizzazione dei pagamenti ed alla chiusura delle attività produttive ».

Dopo aver ricordato che non è la prima volta che la destra economica ricorre a queste manovre Allende ha detto che « il programma di Unità popolare per ciò che riguarda le banche prevede la loro nazionalizzazione cosa che rappresenta un cambio nell'amministrazione e nel funzionamento del credito appunto per favorire i depositanti e l'immessa maggioranza dei clienti che sono privi di un credito opportuno e sufficiente. Il governo popolare rafforzato così il sistema bancario. La nazionalizzazione dell'attività bancaria - ha precisato Allende - non potrebbe in nessun modo intaccare i depositi dei conti correnti senza i quali non si può concepire l'esistenza delle banche ».

Volendo rispondere alla denuncia delle servizie che è stata appoggiata anche dall'arcivescovo di Santiago il generale ha detto che i due religiosi erano stati fermati per i sospetti di appartenere a movimenti clandestini con attività di regime e che durante gli interrogatori risultò che tali sospetti corrispondevano alla realtà: il che conferma ciò che avevano dichiarato i due sacerdoti e cioè che le confessioni che avevano reso sono state strappate loro con la tortura che è stata applicata durante gli interrogatori.

CITTA' DEL GUATEMALA 10

L'ambasciata dell'ambasciata brasiliana in Guatemala ha fatto sapere che è stata fatta scendere oggi ad un attentato con due bombe a mano e alcune cartucce di mitra non ci sono stati feriti.

Si ritiene che autori del gesto siano i membri della FAR (Forze armate ribelli) e che esso abbia voluto significare solo una manifestazione di solidarietà delle FAR con i comunisti salvaguardati che furono in battaglia con i militari brasiliani. L'ambasciata brasiliana in Guatemala ha detto che il colpo di pistola non ha ferito nessuno e che il colpo di pistola non ha ferito nessuno e che il colpo di pistola non ha ferito nessuno.

SAN PAOLO 10

È stato trovato in una zona disabitata dello stato di San Paolo un bilancio di un colpo di un ufficiale dell'esercito. Il bilancio Mendes catturato nel maggio scorso dai guerriglieri comunisti di Carlos Marín. Il comandante militare del 11° reggimento ha reso noto che l'ufficiale aveva preso parte ad un'operazione di credito che si è svolta in aprile nel tentativo di aumentare i mezzi dei guerriglieri che si trovavano nella zona per un periodo di addestramento. Gli uomini di fiducia erano stati uccisi all'arrivo di un gruppo che ha ucciso il capitano e il suo vice.

Praga

Iniziate le manovre del « Patto di Varsavia »

PRAGA 10

Le manovre dello Stato maggiore delle forze del patto di Varsavia sono iniziate ieri in territorio cecoslovacco. Lo ha annunciato l'agenzia di notizie « CTA ».

Le manovre si svolgono sotto il comando del ministro della Difesa cecoslovacco.

Gas contro Sirhan (e cella d'isolamento)

SAN QUENTINO 10

Sirhan Bishara Sirhan il giovane americano di origine palestinese condannato per l'uccisione di Robert Kennedy si è rifiutato di mangiare e - secondo quanto ha dichiarato il direttore del carcere - ha lanciato il piatto contro un secondo sono intervenuti altri guardiani che hanno lanciato contro il detenuto « un piccolo lussino (sic) quantitativo di gas lacrimogeno ». Sirhan è uscito solo dalla cella e stato afferrato, trasportato in infermeria e ricoverato in un letto di semiconoscenza con un'iniezione di morfina in « cella d'isolamento ».

Precisazioni dei sindacati per le nomine all'INPS

In vista della nomina dei rappresentanti sindacali nei consigli di amministrazione dell'INPS Cgil, Cisl e Uil in una lettera inviata al ministro del Lavoro Donato Cattini formano alcune precisazioni.

I rappresentanti dei lavoratori dipendenti - è detto nella lettera delle Confederazioni - devono essere designati dalle Confederazioni e a cui viene rinviate le nomine nel CNEL con esclusione quindi di quelle organizzazioni settoriali tenuto conto del rappresentante da assegnare rispettivamente alla CIDA ed alla CISA. I rappresentanti sindacali saranno designati nel corso degli ultimi sei mesi delle divisioni delle forze armate di Saigon la 7 la 9 e la 21 impegnate nella « pacificazione » del delta del Mekong sono state decimate dalle unità portogalesi.

Le divisioni inviate nei territori di Camau Soc, Tring e Con Tho per sostituire unità americane hanno perso tra i morti 1.500 uomini e dispersi il 50 per cento degli effettivi. Questa disfatta sottolinea il comunicato delle forze popolari che rappresenta un sacco di politici di « vietnamizzazione » di truppe che la regione di Ca

Dai duri colpi delle forze partigiane e dalle diserzioni

Dimezzati nel Vietnam gli effettivi di tre divisioni collaborazioniste

Il sistema di fortificazioni creato dagli USA a Camau messo fuori uso dai patrioti e dalla popolazione

SAIGON 10

Il cosiddetto programma di « pacificazione » del regime fantoccio sudvietnamita consistente nell'assassinio di esponenti della Resistenza e di patrioti nelle zone libere del Vietnam del Sud ed in quelle « contestate » nella deputazione dell'operazione in campi fortificati così da togliere alle unità portogalesi appoggi di massa ha subito un grave scacco. Un comunicato delle forze armate di Camau ha registrato tremanti notizie due giorni fa « un successo senza precedenti nella disfatta di diserzioni e minuziosi casi di rifiuto di obbedienza ».

Le notizie fornite oggi dai portogalesi e di Saigon sono piuttosto scure. S'è appreso comunque che tre elicotteri USA sono stati abbattuti nelle regioni settentrionali del Vietnam del sud in Cambogia e il regime fantoccio ha annunciato a proposito della « grande offensiva » di cui era stata data notizia due giorni fa « un successo senza precedenti nella disfatta di diserzioni e minuziosi casi di rifiuto di obbedienza ».

Le notizie fornite oggi dai portogalesi e di Saigon sono piuttosto scure. S'è appreso comunque che tre elicotteri USA sono stati abbattuti nelle regioni settentrionali del Vietnam del sud in Cambogia e il regime fantoccio ha annunciato a proposito della « grande offensiva » di cui era stata data notizia due giorni fa « un successo senza precedenti nella disfatta di diserzioni e minuziosi casi di rifiuto di obbedienza ».

Le notizie fornite oggi dai portogalesi e di Saigon sono piuttosto scure. S'è appreso comunque che tre elicotteri USA sono stati abbattuti nelle regioni settentrionali del Vietnam del sud in Cambogia e il regime fantoccio ha annunciato a proposito della « grande offensiva » di cui era stata data notizia due giorni fa « un successo senza precedenti nella disfatta di diserzioni e minuziosi casi di rifiuto di obbedienza ».

PARIGI 10

Innesimi seduti senza risultato alla conferenza di Parigi per il Vietnam. Alcuni osservatori hanno tuttavia registrato con interesse una frase del delegato del GRP Van Thieu (che si sottrae la signora Thi Binh) nella quale si fa riferimento agli accordi di Ginevra del 1954. Van Thieu ha ricordato che tali accordi non permettono al popolo sud vietnamita di essere liberato dal suo diritto di autodeterminazione e che la lotta liberazione fu la risposta popolare al sabotaggio degli accordi.

Interesse per questo riferimento nasce dal fatto che alla conferenza di Parigi dei primi non allineati il progetto di soluzione del problema vietnamita presentato da Hanoi e da Saigon si è esplicitamente agitato nel corso di una riunione di lavoro.